Commissario Delegato per gli Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio dei comuni di Atrani e Scala in provincia di Salerno – Ordinanza n. 2 del 2/3/2011 – Criteri di priorità e modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'OPCM 3914/2010

VISTO:

- l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio dei comuni di Atrani e Scala in provincia di Salerno, relativamente agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il 9 settembre 2010;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3914 del 22 dicembre 2010, recante "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio dei comuni di Atrani e Scala in provincia di Salerno".

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'OPCM n. 3914/2010, il prof. Edoardo Cosenza Assessore ai lavori pubblici, alla difesa del suolo ed alla protezione civile della regione Campania, è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2010;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'OPCM n. 3914/2010, il Commissario delegato deve provvedere, anche avvalendosi dei comuni interessati in qualità di soggetti attuatori, che agiscono sulla base di specifiche direttive ed indicazioni impartite, all'accertamento dei danni, all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare la indispensabile assistenza alle popolazioni colpite ed a porre in essere ogni utile attività per l'avvio, in termini di somma urgenza, della messa in sicurezza delle aree colpite e degli interventi urgenti di prevenzione;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'OPCM n. 3914/2010, il Commissario delegato e i soggetti attuatori, che svolgono le loro funzioni a titolo gratuito, per gli adempimenti di propria competenza, si avvalgono della collaborazione delle strutture regionali, degli enti territoriali e non territoriali, nonché delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;
- che, con Ordinanza n. 1/3194/2010 del 22 febbraio 2011, il Commissario delegato ha provveduto alla costituzione della Struttura tecnico-amministrativa di supporto alle proprie attività;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3914/2010, il Commissario delegato, deve provvedere, in particolare:
 - a) alla quantificazione definitiva delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nella fasi di prima emergenza;
 - b) alla quantificazione definitiva dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito gravi danni ai beni immobili e mobili;
 - c) alla quantificazione definitiva del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi;
 - d) alla predisposizione, sentiti i comuni interessati, ove competenti, sulla base di risorse finanziarie già disponibili, ovvero che si renderanno eventualmente disponibili anche a titolo di cofinanziamento pubblico e privato, presso le Amministrazioni interessate, del piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri. Tale piano, in accordo con la pianificazione esistente, anche a scala di bacino, sarà volto in particolare al ripristino della viabilità, delle infrastrutture, delle opere e dei servizi pubblici danneggiati, alla pulizia, alla bonifica ed alla manutenzione straordinaria degli alvei e delle opere di difesa idraulica dei corsi d'acqua interessati da eventi di piena, al ripristino della funzionalità delle opere marittime e di difesa della costa, alla bonifica ed alla stabilizzazione dei versanti interessati da eventi franosi, nonché alla realizzazione di ulteriori ed adeguate azioni ed opere di prevenzione e di mitigazione dei rischi ancora presenti o determinatisi a seguito degli eventi avversi di cui in premessa;
 - e) a porre in essere ogni azione utile alla predisposizione da parte dei comuni esposti ad alto rischio idrogeologico ed idraulico, entro il termine di cessazione dello stato di emergenza, della dovuta pianificazione d'emergenza coerentemente con quanto stabilito dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007, n. 3624/2007 e n. 3680/2008.

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'OPCM n. 3914/2010, i contributi di cui alle precedenti lettere b), c) sono concessi secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati dal Commissario delegato stesso con propri provvedimenti;
- che, ai sensi dell'art. 7 dell'OPCM n. 3914/2010, i rimborsi dovuti alle organizzazioni di volontariato, debitamente autorizzate dal Dipartimento della protezione civile ed impiegate in occasione degli eventi in premessa, alla Croce Rossa Italiana ed ai datori di lavoro dei volontari per gli oneri da questo sostenuti sono effettuati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, sulla base di un riscontro delle spese effettivamente sostenute e delle risorse disponibili a legislazione vigente.

RITENUTO:

- di dover provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3914/2010:
 - a) alla quantificazione definitiva delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nella fasi di prima emergenza;
 - b) alla quantificazione definitiva dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito gravi danni ai beni immobili e mobili;
 - c) alla quantificazione definitiva del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi;
 - d) alla predisposizione, sentiti i comuni interessati, ove competenti, sulla base di risorse finanziarie già disponibili, ovvero che si renderanno eventualmente disponibili anche a titolo di cofinanziamento pubblico e privato, presso le Amministrazioni interessate, del piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri. Tale piano, in accordo con la pianificazione esistente, anche a scala di bacino, sarà volto in particolare al ripristino della viabilità, delle infrastrutture, delle opere e dei servizi pubblici danneggiati, alla pulizia, alla bonifica ed alla manutenzione straordinaria degli alvei e delle opere di difesa idraulica dei corsi d'acqua interessati da eventi di piena, al ripristino della funzionalità delle opere marittime e di difesa della costa, alla bonifica ed alla stabilizzazione dei versanti interessati da eventi franosi, nonché alla realizzazione di ulteriori ed adeguate azioni ed opere di prevenzione e di mitigazione dei rischi ancora presenti o determinatisi a seguito degli eventi avversi di cui in premessa;
 - e) a porre in essere ogni azione utile alla predisposizione da parte dei comuni esposti ad alto rischio idrogeologico ed idraulico, entro il termine di cessazione dello stato di emergenza, della dovuta pianificazione d'emergenza coerentemente con quanto stabilito dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007, n. 3624/2007 e n. 3680/2008.
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'OPCM n. 3914/2010, criteri di priorità e modalità attuative per la concessione dei contributi di cui alle precedenti lettere b), c);
- di dover provvedere, ai sensi dell'art. 7 dell'OPCM n. 3914/2010, ai rimborsi dovuti alle organizzazioni di volontariato, debitamente autorizzate dal Dipartimento della protezione civile ed impiegate in occasione degli eventi in premessa, alla Croce Rossa Italiana ed ai datori di lavoro dei volontari per gli oneri da questo sostenuti, effettuati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, sulla base di un riscontro delle spese effettivamente sostenute e delle risorse disponibili a legislazione vigente.

ORDINA

Art. 1

- 1. Ai fini della quantificazione definitiva delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nella fasi di prima emergenza (art. 1, comma 3, lett. a), OPCM n. 3914/2010), deve essere trasmessa la seguente documentazione giustificativa riferita agli interventi eseguiti in somma urgenza:
 - 1.a.1) Ordinanza sindacale;
 - 1.a.2) Verbale di somma urgenza;
 - 1.a.3) Verbale di consegna dei lavori;
 - 1.a.4) Provvedimento amministrativo di nomina del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dei Lavori;
 - 1.a.5) Provvedimento amministrativo di impegno della spesa;

- 1.a.6) Provvedimento di approvazione dei lavori;
- 1.a.7) Foglio patti e condizioni e verbale concordamento prezzi;
- 1.a.8) Perizia giustificativa dei lavori: relazione generale, relazioni tecniche, planimetrie e rilievi, elaborati grafici ed eventuali particolari esecutivi, computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari (prezzario Regione Campania) ed eventuali analisi nuovi prezzi, piano di sicurezza e di coordinamento, quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza e delle somme a disposizione, documentazione fotografica, ogni altro elaborato ritenuto utile:
- 1.a.9) Certificato di ultimazione lavori;
- 1.a.10) Certificato di regolare esecuzione;
- 1.a.11) Provvedimento di approvazione del certificato di regolare esecuzione;
- 1.a.12) SAL e certificati di pagamento;
- 1.a.13) Certificato antimafia delle imprese esecutrici;
- 1.a.14) Quadro riepilogativo, redatto secondo la scheda riportata in "Allegato A".

Art. 2

- 1. I Comuni di Atrani e di Scala sono individuati quali soggetti attuatori per la quantificazione definitiva dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito gravi danni ai beni immobili e mobili (art. 1, comma 3, lett. b), OPCM n. 3914/2010) e per la quantificazione definitiva del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi (art. 1, comma 3, lett. c), OPCM n. 3914/2010).
- 2. E' approvata la allegata Direttiva ("Allegato B") che, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'OPCM n. 3914/2010, fissa criteri di priorità e modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'art.1, comma 3, lett. b), c), dell'OPCM n. 3914/2010.
- 3. I soggetti attuatori, nello svolgimento delle attività di cui al comma 1, agiscono sulla base della disposizioni impartite con Direttiva di cui al comma 2.

Art. 3

- 1. Il piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri (art. 1, comma 3, lett. d), OPCM n. 3914/2010), è predisposto dalla Struttura tecnico-amministrativa di cui all'Ordinanza n.1/3194/2010 che si avvale, altresì, della collaborazione a titolo gratuito di tecnici qualificati designati dal Settore regionale Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio, dall'Autorità di Bacino regionale Destra Sele e dai Comuni di Atrani e Scala.
- 2. Ai fini della predisposizione del piano di cui al comma 1, deve essere trasmessa la seguente documentazione:
 - 2.a) Perizia di spesa dell'intervento, per tipologia (ripristino della viabilità, delle infrastrutture, delle opere e dei servizi pubblici danneggiati, pulizia, bonifica e manutenzione straordinaria degli alvei e delle opere di difesa idraulica dei corsi d'acqua interessati da eventi di piena, ripristino della funzionalità delle opere marittime e di difesa della costa, bonifica e stabilizzazione dei versanti interessati da eventi franosi, realizzazione di ulteriori ed adeguate azioni ed opere di prevenzione e di mitigazione dei rischi ancora presenti o determinatisi a seguito degli eventi avversi di cui in premessa), contenenti i seguenti elaborati: relazione illustrativa; indagini geologiche, idrogeologiche ed idrauliche preliminari; planimetria generale e schemi grafici; calcolo sommario della spesa; documentazione fotografica; elenco dei vincoli esistenti.
 - 2.b) Quadro riepilogativo, con gli interventi riportati in ordine decrescente di priorità, redatto secondo la scheda riportata in "Allegato C".

Art. 4

1. Al fine di porre in essere ogni azione utile alla predisposizione da parte dei comuni esposti ad alto rischio idrogeologico ed idraulico, entro il termine di cessazione dello stato di emergenza, della dovuta pianificazione d'emergenza coerentemente con quanto stabilito dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007, n. 3624/2007 e n. 3680/2008 (art. 1, comma 3, lett, e), OPCM n. 3914/2010), i Comuni di Atrani e di Scala, anche in forma associata tra loro, devono trasmettere copia della vigente pianificazione d'emergenza, rappresentando le eventuali necessità di integrazione e modifica, con relativa stima dei costi.

Art. 5

1. Il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania è soggetto attuatore per i rimborsi dovuti alle organizzazioni di volontariato, debitamente autorizzate dal Dipartimento della protezione civile ed impiegate in occasione degli eventi in premessa, alla Croce Rossa Italiana ed ai datori di lavoro dei volontari per gli oneri da questo sostenuti, effettuati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, sulla base di un riscontro delle spese effettivamente sostenute e delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 7, OPCM n. 3914/2010).

Art. 6

1. E' fatto obbligo ai Comuni di Atrani e di Scala di far pervenire il quadro delle risorse finanziarie già disponibili, ovvero che si renderanno eventualmente disponibili anche a titolo di cofinanziamento pubblico e privato, da trasferire al Commissario delegato per il superamento del contesto emergenziale in argomento (art. 6, comma 4, OPCM n. 3914/2010).

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Salerno; Comune di Atrani (SA); Comune di Scala (SA); Autorità di Bacino regionale Destra Sele; Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 09), Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03).

Napoli, lì 02 marzo 2011

Il Commissario Delegato Prof. Ing. Edoardo Cosenza

Allegati:

- A. <u>"Allegato A"</u>: Quadro riepilogativo delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nella fasi di prima emergenza (art. 1, comma 3, lett. a), OPCM n. 3914/2010);
- B. <u>"Allegato B"</u>: Direttiva che fissa criteri di priorità e modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'art.1, comma 3, lett. b), c), dell'OPCM n. 3914/2010 (art. 1, comma 5, OPCM n. 3914/2010), con allegati:
 - 1) <u>"Modulo DC/P"</u> Domanda di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili ed a beni mobili a uso privato;
 - 2) <u>"Modulo DC/AP"</u> Domanda di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili ed a beni mobili a uso produttivo ed economico;
 - 3) <u>"Modulo ER/P"</u> Elenco riepilogativo Domande di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili ed a beni mobili a uso privato;
 - 4) <u>"Modulo ER/AP"</u> Elenco riepilogativo Domande di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili e mobili a uso produttivo ed economico;
- C. <u>"Allegato C"</u>: Quadro riepilogativo per la predisposizione del piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri (art. 1, comma 3, lett. d), OPCM n. 3914/2010).

Allegato "A" (Ordinanza Commissariale n. 2/3914/2010 del 02 marzo 2011)

OPCM n. 3914/2010 - ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 9 SETTEMBRE 2010 NEI COMUNI DI ATRANI E SCALA IN PROVINCIA DI SALERNO

ENTE	

Quadro riepilogativo delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nella fasi di prima emergenza - art. 1, comma 3, lett. a), OPCM n. 3914/2010

N.	Data verbale somma urgenza	Data verbale consegna	Intervento	Localizzazione	Tipologia Intervento	Determina Impegno	Data certificato ultimazione lavori	Data certificato regolare esecuzione	Provvedimento approvazione certificato regolare esecuzione	Provvedimento liquidazione	Importo lavori (€)

Responsabile del procedimento

Timbro Ente

Il Dirigente / Il Sindaco

Luogo e data



Allegato "B" (Ordinanza Commissariale n. 2/3914/2010 del 02 marzo 2011)

OPCM n. 3914/2010 - ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 9 SETTEMBRE 2010 NEI COMUNI DI ATRANI E SCALA IN PROVINCIA DI SALERNO

Direttiva che fissa criteri di priorità e modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'art.1, comma 3, lett. b), c), dell'OPCM n. 3914/2010 (art. 1, comma 5, OPCM n. 3914/2010)

A. <u>DISPOSIZIONI GENERALI</u>

A.1 Termini per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti interessati

Entro il termine perentorio sotto indicato, decorrente dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania della presente Direttiva, al Comune in cui è ubicato il bene danneggiato in conseguenza degli eventi atmosferici verificatisi il 9 settembre 2010 deve essere presentata, al fine di accedere ai contributi qui previsti, apposita domanda in carta semplice:

- a) dai proprietari di unità immobiliari destinate ad uso abitativo e ad uso diverso, secondo le precisazioni di cui alla successiva lettera B.4, utilizzando l'allegato modulo DC/P;
- b) dai proprietari di beni mobili e mobili registrati, secondo le precisazioni di cui alla successiva lettera C.2, utilizzando l'allegato modulo DC/P;
- c) dagli esercenti un'attività produttiva ed economica o, qualora non coincidenti con questi, dai proprietari dei beni destinati ad attività produttiva ed economica, secondo le precisazioni di cui alla successiva lettera D.6, utilizzando l'allegato modulo DC/AP.

Alla domanda può essere allegata la eventuale documentazione fotografica relativa ai danni subiti, ed acquisita nell'immediatezza dell'evento.

La domanda di contributo può essere consegnata a mano o spedita a mezzo posta. In quest'ultimo caso fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora scada in un giorno festivo, il termine è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga consegnata da terzi o spedita a mezzo posta, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente il contributo.

Nei casi in cui la domanda, presentata nei termini, non sia integralmente compilata, o non sia corredata della perizia, asseverata o giurata, di cui si dirà nel seguito, il Comune ne richiede l'integrazione in sede istruttoria, dando a tal fine un congruo termine e comunque non superiore a 10 (dieci) giorni, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato. E' comunque sempre ammessa l'integrazione entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda.

La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato.

Le condizioni previste nella presente Direttiva devono sussistere dalla data dell'evento calamitoso sino al pagamento del contributo.

Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione presso i propri uffici della presente Direttiva, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende verificata con la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

All'istruttoria delle domande di contributo provvedono i Comuni come meglio precisato nella successiva lettera F.1.

La domanda deve essere presentata al Comune entro il termine perentorio di:

a) giorni 30 (trenta), decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania della presente Direttiva, per i casi di cui alla successiva lettera B (distruzione, inagibilità totale, danneggiamento dell'unità immobiliare ad uso abitativo e ad uso diverso) e lettera C (danni a beni mobili registrati e non registrati di soggetti privati);

b) giorni 15 (quindici), decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania della presente Direttiva, per i casi di cui alla successiva lettera D (danni alle unità immobiliari a uso produttivo ed economico, ai beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività produttiva ed economica e per la sospensione dell'attività), al fine di favorire l'immediata ripresa delle medesime attività, stante la peculiare vocazione turistica dei luoghi.

A.2 Beni ammissibili a contributo

A.2.1 Beni immobili

Sono ammissibili al contributo, alle condizioni, nei limiti e secondo le classi di priorità previsti nelle successive lettere della presente Direttiva, i seguenti beni, se distrutti o danneggiati dall'evento calamitoso:

- a) unità immobiliare distrutta o totalmente inagibile destinata ad abitazione principale del proprietario, costituita dall'unità principale e da eventuale locale pertinenziale destinato a uso accessorio;
- b) unità immobiliare danneggiata destinata ad abitazione principale del proprietario o, secondo le precisazioni della lettera B.3, di un terzo, costituita dall'unità principale e da eventuale locale pertinenziale destinato a uso accessorio;
- c) unità immobiliare danneggiata destinata all'esercizio di un'attività produttiva ed economica.

Ai fini della presente Direttiva si intende:

- α) con unità immobiliare destinata ad abitazione principale, quella in cui risulta, sin dalla data dell'evento calamitoso, la residenza anagrafica del proprietario o, secondo le precisazioni della lettera B.3, del terzo ai sensi dell'art. 43 del codice civile (identificata catastalmente da un mappale e un subalterno), ubicata nel territorio del Comune colpito dall'evento;
- β) con unità immobiliare destinata all'esercizio di un'attività produttiva ed economica, la sede legale e/o operativa, costituita da tutti i corpi di fabbrica in cui si svolge l'attività, ubicati nel territorio del Comune colpito dall'evento calamitoso;
- χ) con attività produttiva ed economica, anche quella esercitata da un libero professionista;
- δ) con locale pertinenziale destinato a uso accessorio, quello ad uso diverso da quello abitativo o produttivo, destinato in modo durevole a servizio dell'unità abitativa (cantina, magazzino, locale deposito – categoria catastale C/2; rimessa, autorimessa, stalla, scuderia – categoria catastale C/6; tettotia chiusa o aperta – categoria catastale C/7).

A.2.2 Beni mobili

Sono ammissibili a contributo, alle condizioni, nei limiti e secondo le classi di priorità previsti nelle successive lettere della presente Direttiva, se distrutti o danneggiati dall'evento calamitoso:

- a) unicamente i beni mobili registrati e non registrati, strumentali all'esercizio di attività produttiva ed economica, la cui sede legale e/o operativa è ubicata nel territorio del Comune colpito dall'evento calamitoso;
- b) unicamente i beni mobili registrati (autoveicoli e motoveicoli) di soggetti privati e i beni mobili non registrati (arredi e/o elettrodomestici) di soggetti privati, limitatamente a quelli strettamente indispensabili alla vita familiare, custoditi nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata.

A.3 Beni non ammissibili a contributo

Sono esclusi dal contributo i danni:

- a) ad aree esterne alle unità immobiliari quali, a titolo esemplificativo, giardini, pavimentazioni e fondi esterni;
- b) ad opere di recinzione e difesa (es. muri, cancellate, etc.) e alla viabilità privata (passerelle, ponti, strade, etc.):
- c) a immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge 28/02/1985, n. 47, e successive modifiche e integrazioni, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge sia intervenuta sanatoria o sia stata presentata la relativa richiesta debitamente documentata, il cui esito positivo costituisce condizione necessaria per l'accesso al contributo; nelle more della conclusione dell'istruttoria della pratica di sanatoria, la domanda di contributo, sussistendo tutti gli altri requisiti previsti dalla presente Direttiva, è accolta dal Comune con riserva;

- d) alle unità immobiliari che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritte al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (NCEU) o per le quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto, fatta salva la specifica normativa relativa ai fabbricati in possesso dei requisiti di ruralità;
- e) alle unità immobiliari destinate a sede legale e/o operativa di un'impresa che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritte nel Repertorio delle notizie economiche ed amministrative (REA) tenuto dalla competente C.C.I.A.A. o per le quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita denuncia al REA.

A.4 Parti danneggiate dei beni immobili ammissibili a contributo

Sono ammissibili al contributo unicamente le spese finalizzate al ripristino degli elementi strutturali e di finitura e degli impianti tecnologici delle unità immobiliari che abbiano subito danni, come di seguito specificati:

- a) murature:
- b) solai/sottofondi;
- c) pavimentazioni;
- d) intonaci;
- e) imbiancatura;
- f) infissi/parapetti;
- g) scale;
- h) fondazioni;
- i) impianti tecnologici (termico, elettrico, idro-sanitario, fognario).

Tra le spese di cui sopra sono ricomprese quelle di progettazione, direzione lavori e collaudo, unicamente qualora, per la specificità dei lavori, tali prestazioni tecniche siano necessarie ai sensi della normativa vigente in materia di edilizia.

A.5 Indennizzi assicurativi e/o contributi corrisposti da altri enti pubblici

In presenza di indennizzi assicurativi e/o di contributi corrisposti o da corrispondersi allo stesso titolo rispettivamente dalle Compagnie assicuratrici e da altri enti pubblici, la corresponsione del contributo di cui alla presente Direttiva ha luogo fino alla concorrenza dell'eventuale differenza (cfr. modalità di calcolo di cui alla successiva lettera F.4).

Il richiedente il contributo si farà rilasciare dalla Compagnia assicuratrice un'attestazione in ordine ai seguenti elementi conoscitivi: tipologia dei beni danneggiati (immobili e, per le attività produttive ed economiche, anche beni mobili ove assicurati) per cui è stato corrisposto il relativo indennizzo, danni periziati, ammontare dell'indennizzo, copertura totale o parziale dei danni subiti.

L'attestazione della Compagnia assicuratrice deve essere allegata, ove già disponibile, alla domanda di contributo o trasmessa al Comune non appena disponibile e comunque non oltre il termine previsto nella successiva lettera F.3.

A.6 Classi di priorità per l'assegnazione dei contributi

L'assegnazione dei contributi è disposta secondo le seguenti classi di priorità:

- 1. unità immobiliare danneggiata ad uso produttivo ed economico e beni mobili, registrati e non registrati, strumentali all'esercizio dell'attività produttiva, al fine di favorirne l'immediata ripresa, stante la peculiare vocazione turistica dei luoghi.
- 2. unità immobiliare distrutta o totalmente inagibile destinata ad abitazione principale del proprietario, costituita dall'unità principale e da eventuale locale pertinenziale destinato a uso accessorio:
- 3. unità immobiliare danneggiata destinata ad abitazione principale del proprietario o del terzo, costituita dall'unità principale e da eventuale locale pertinenziale destinato a uso accessorio;
- 4. beni mobili registrati e non registrati, di soggetti privati;
- 5. sospensione dell'attività produttiva.

L'ammissibilità a contributo di tutte le classi di priorità sopra indicate dipenderà dal rapporto tra l'importo dei danni dichiarati nelle domande di contributo/perizie, in possesso dei requisiti previsti dalla presente Direttiva, e le risorse finanziarie complessivamente disponibili.

L'ammissibilità a contributo di tutte o parte delle predette classi di priorità sarà disposta con Ordinanza del Commissario delegato.

B. <u>CONTRIBUTI PER LA DISTRUZIONE, INAGIBILITA' TOTALE, DANNEGGIAMENTO DELL'UNITA' IMMOBILIARE AD USO ABITATIVO E AD USO DIVERSO.</u>

B.1 Contributo relativo all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario distrutta o totalmente inagibile, costituita dall'unità principale e da eventuale locale pertinenziale destinato a uso accessorio

Nel caso di distruzione o di inagibilità totale dell'abitazione principale del proprietario, il contributo è concesso, nei limiti delle risorse a disposizione del Commissario delegato, nella misura del 70% del costo di demolizione e successiva ricostruzione in sito o, qualora non consentito dai piani di assetto idrogeologico e strumenti urbanistici vigenti, del costo di costruzione o acquisto di una unità abitativa principale nello stesso comune o in un comune limitrofo, e comunque non oltre il limite massimo, eventuale IVA inclusa, di Euro 30.000,00.

B.2 Contributo per danni all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale del proprietario, costituita dall'unità principale e da eventuale locale pertinenziale destinato a uso accessorio

In caso di danni all'abitazione principale del proprietario il contributo è concesso per le tipologie di danno previste nella precedente lettera A.4 fino al 70% del danno stimato o, se di importo inferiore, della effettiva spesa di ripristino, IVA inclusa, e comunque non oltre il limite massimo di Euro 30.000,00.

B.3 Contributo per danni all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale di un terzo, costituita dall'unità principale e da eventuale locale pertinenziale destinato a uso accessorio

Qualora il proprietario non richieda o non abbia titolo a richiedere il contributo per la propria abitazione principale, il contributo è concesso per i danni ad una unità immobiliare di sua proprietà,

destinata ad abitazione principale di un terzo che ivi risiede a titolo di diritto reale o personale di godimento (es.: locazione, comodato, usufrutto). Il contributo è concesso per una sola abitazione secondaria danneggiata del proprietario e nei limiti di cui alla precedente lettera B.2.

B.4 Soggetti aventi titolo a richiedere il contributo

La domanda di contributo di cui alle precedenti lettere B.1, B.2 o B.3 è sempre sottoscritta dal proprietario.

La domanda deve essere corredata:

- a) della perizia asseverata o giurata da professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, riportante gli elementi specificati nella successiva lettera E.1, in caso di unità immobiliare danneggiata;
- b) della dichiarazione, ove già disponibile, rilasciata dalla Compagnia assicuratrice di cui alla precedente lettera A.5, in caso di danni oggetto di indennizzi assicurativi.

B.5 Cessione a terzi dell'unità immobiliare danneggiata

Il proprietario che, prima dell'ultimazione dei lavori, aliena il suo diritto sull'unità immobiliare danneggiata (seconda casa) a soggetto diverso dal terzo che alla data dell'evento calamitoso vi risiede a titolo di usufrutto, locazione, comodato, etc., decade dal contributo; in tal caso, ove eventualmente già percepito, il contributo dovrà essere restituito.

Non costituisce causa di decadenza dal contributo la cessione, prima dell'ultimazione dei lavori, della nuda proprietà dell'abitazione principale del proprietario che ha riservato a sé l'usufrutto.

In caso di decesso del proprietario, il contributo è corrisposto al soggetto che alla data dell'evento calamitoso risulta residente nella medesima abitazione principale danneggiata del proprietario, e che sia già comproprietario di tale unità alla medesima data, o ne abbia acquisito successivamente la proprietà a titolo di successione ereditaria. In presenza di più soggetti aventi titolo al contributo alle condizioni qui previste, il contributo è corrisposto al soggetto delegato dagli altri con scrittura privata autenticata a norma di legge.

La pubblica amministrazione è in ogni caso estranea a eventuali controversie tra tali soggetti.

C. <u>CONTRIBUTI PER I DANNI A BENI MOBILI REGISTRATI E NON REGISTRATI DI SOGGETTI PRIVATI</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.1 Contributo per danni ai beni mobili registrati e non registrati di soggetti privati

Nel caso di danni a beni mobili registrati e non registrati, il contributo è concesso, nei limiti delle risorse a disposizione del Commissario delegato, fino al 75% del danno.

Detto danno deve essere stimato sulla base delle spese fatturate sostenute per la riparazione o l'acquisto. In caso di rottamazione il valore del bene, e quindi del danno, sarà desunto dai listini correnti riferiti alla data dell'evento, fissando in Euro 1.000,00 il valore minimo riconosciuto del danno, corrispondente al valore minimo di rottamazione.

Sono ammissibili a contributo unicamente i beni mobili registrati (autoveicoli e motoveicoli) e i beni mobili non registrati (arredi e/o elettrodomestici), limitatamente a quelli strettamente indispensabili alla vita familiare, custoditi nell'unità immobiliare distrutta o danneggiata.

C.2 Soggetti aventi titolo a richiedere il contributo

La domanda di contributo di cui alla precedente lettera C.1 è sempre sottoscritta dal proprietario. La domanda deve essere corredata:

- α) della copie delle spese fatturate per la riparazione o l'acquisto o, in caso di rottamazione, della proposta di valutazione del bene desunto da listini correnti alla data dell'evento;
- β) della dichiarazione, ove già disponibile, rilasciata dalla Compagnia assicuratrice di cui alla precedente lettera A.5, in caso di danni oggetto di indennizzi assicurativi.

D. <u>CONTRIBUTI PER DANNI ALLE UNITA' IMMOBILARI A USO PRODUTTIVO ED ECONOMICO, AI BENI MOBILI STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ED ECONOMICA E PER LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'</u>

D.1 Contributo per i danni all'unità immobiliare danneggiata

Il contributo è concesso relativamente all'unità immobiliare costituita da uno o più corpi di fabbrica danneggiati in cui si svolge l'attività produttiva ed economica, limitatamente alle tipologie di danno indicate nella precedente lettera A.4.

D.2 Contributo per i danni ai beni mobili

Il contributo è concesso per le spese di acquisto o ripristino dei beni mobili, anche registrati, distrutti o danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività produttiva ed economica, quali impianti, macchinari, attrezzature, autoveicoli strettamente funzionali all'attività, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti a condizione che le stesse siano state sostenute e siano comprovabili con documentazione valida ai fini fiscali rilasciata entro il termine di 180 (centottanta) giorni dalla data dell'evento calamitoso.

D.3 Contributo correlato alla sospensione dell'attività produttiva ed economica

All'esercente l'attività lavorativa che ha subito la sospensione della stessa per almeno 6 (sei) giorni lavorativi è concesso un contributo correlato alla durata della sospensione dell'attività che non può eccedere 90 (novanta) giorni, e quantificato in trecentosessantacinquesimi sulla base dei redditi prodotti nel 2009, risultanti dalla relativa dichiarazione, e comunque fino ad un massimale di Euro 20.000,00.

D.4 Limiti percentuali e massimali del contributo

A ciascuna impresa, è concesso un contributo:

- a) fino al 50% del danno stimato o, se di importo inferiore, delle spese sostenute (IVA inclusa, solo qualora non detraibile) relative all'unità immobiliare di cui alla lettera D.1 e agli impianti, macchinari e attrezzature di cui alla lettera D.2, e comunque non oltre il limite massimo di Euro 200.000,00:
- α) fino al 30% del danno stimato o, se di importo inferiore, delle spese (IVA inclusa, solo qualora non detraibile) relative alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla lettera D.2, e comunque non oltre il limite massimo di Euro 60.000,00.

D.5 Condizioni per l'accesso ai contributi

Per l'ammissibilità al contributo è necessaria la sussistenza, sin dalla data dell'evento calamitoso, delle seguenti condizioni:

a) appartenenza degli esercenti l'attività produttiva ed economica ad uno dei seguenti settori: industria, artigianato, agricoltura, commercio e servizi, libera professione;



- b) iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente;
- c) iscrizione dei professionisti negli appositi albi o elenchi;
- d) assenza di procedure concorsuali (ad es. fallimento).

D.6 Soggetti aventi titolo a richiedere il contributo

La domanda di contributo è sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'attività produttiva ed economica o, nei casi in cui la proprietà dei beni non appartenga all'esercente tale attività, dal proprietario dei beni medesimi a seconda di chi, tra essi, sia tenuto a sostenere per legge o per contratto le relative spese.

Al proprietario il contributo è concesso a condizione che venga assicurata la medesima destinazione d'uso a favore della medesima attività produttiva.

I danni per un importo complessivo fino a Euro 25.000,00 devono essere attestati con perizia asseverata (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà), mentre quelli di importo complessivo superiore a Euro 25.00,00 devono essere attestati con perizia giurata redatta, in entrambi i casi, da professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, come meglio precisato nella successiva lettera E.1. La perizia asseverata o giurata deve essere allegata alla domanda.

In presenza di indennizzi assicurativi, alla domanda deve essere allegata, ove già disponibile, la relativa dichiarazione rilasciata dalla Compagnia assicuratrice, come meglio precisato nella precedente lettera A.5.

D.7 Cessione a terzi dell'unità immobiliare danneggiata

Il proprietario dell'unità immobiliare danneggiata che prima dell'ultimazione dei lavori aliena il proprio diritto a un soggetto diverso dall'esercente l'attività produttiva ed economica, che la detiene a titolo di usufrutto, affitto, etc., o, comunque, ad un soggetto che non assicura la medesima destinazione d'uso a favore della medesima attività produttiva ed economica decade dal contributo; in tali casi, ove eventualmente già percepito, il contributo dovrà essere restituito.

E. <u>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' - PERIZIA GIURATA. RELAZIONE TECNICA DEL COMUNE</u>

E.1 Perizia asseverata o giurata

Le domande di contributo relative alle unità immobiliari danneggiate e, per le attività produttive ed economiche, anche ai beni mobili e beni mobili registrati distrutti o danneggiati strumentali all'esercizio dell'attività, devono essere corredate, a seconda dei casi previsti nelle precedenti lettere, di perizia asseverata (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) o perizia giurata redatta da professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio, il quale sotto la propria personale responsabilità:

- a) identifica l'unità immobiliare danneggiata dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale e subalterno. In caso di danneggiamento di pertinenze dell'unità abitativa principale, censite con un proprio subalterno, deve essere indicato anche quest'ultimo);
- b) precisa quali, tra gli elementi strutturali e di finitura e gli impianti tecnologici indicati nella precedente lettera A.4, sono stati danneggiati, descrivendo la tipologia dei danni subiti da ciascuno di essi;
- c) attesta se sussiste il nesso di causalità tra i danni verificatisi e l'evento calamitoso:
- d) stima il costo di ripristino degli elementi strutturali/di finitura e degli impianti tecnologici danneggiati, attraverso un computo metrico estimativo, con l'indicazione delle unità di misura e dei prezzi unitari; per i beni mobili, strumentali all'esercizio di un'attività produttiva, il perito stima il costo di riparazione o, se distrutto, di acquisto di un bene equivalente. Nel caso di spese già sostenute, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o la perizia giurata deve attestare la congruità delle stesse con i valori medi di mercato.

Le spese sostenute per la perizia asseverata o giurata sono a carico dei richiedenti il contributo.

E.2 Relazione tecnica del Comune

In presenza di domande di contributo relative ad unità immobiliari distrutte o totalmente inagibili adibite ad abitazione principale dei proprietari, la competente struttura tecnica del Comune interessato procede d'ufficio alla verifica dello stato dell'unità immobiliare, attraverso apposito sopralluogo in sito, nonché alla

redazione di una relazione tecnica nella quale occorre specificare se sia consentita o meno la ricostruzione in loco in base ai piani di assetto idrogeologico e strumenti urbanistici vigenti.

F. <u>ISTRUTTORIA E CONTROLLO DELLE DOMANDE A CURA DEI COMUNI. PROCEDURE PER</u> L'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI E PER IL CALCOLO DEI CONTRIBUTI

F.1 Attività istruttoria e di controllo. Richiesta da parte dei Comuni dell'assegnazione dei finanziamenti

I Comuni, decorso il termine fissato alla precedente lettera A.1 per la presentazione delle domande di contributo, effettuano la relativa istruttoria, ivi incluso, nella misura di almeno il 20% delle pratiche, il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda, e trasmettono, dando atto dell'esito del controllo, al Commissario delegato, gli elenchi riepilogativi preliminari dei richiedenti il contributo, utilizzando l'allegato prospetto ER/P per le unità immobiliari danneggiate adibite ad abitazione principale ed i beni mobili e mobili registrati distrutti o danneggiati di privati, ed ER/AP per le unità immobiliari danneggiate ed i beni mobili e mobili registrati distrutti o danneggiati strumentali all'esercizio di un'attività produttiva ed economica.

La predetta attività di istruttoria, di controllo e di trasmissione da parte del Comune deve essere espletata entro il termine di:

- c) giorni 30 (trenta), decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo di cui alla precedente lettera A.1, per i casi di cui alla precedente lettera B (distruzione, inagibilità totale, danneggiamento dell'unità immobiliare ad uso abitativo e ad uso diverso) e lettera C (danni a beni mobili registrati e non registrati di soggetti privati);
- d) giorni 15 (quindici), decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo di cui alla precedente lettera A.1, per i casi di cui alla precedente lettera D (danni alle unità immobiliari a uso produttivo ed economico, ai beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività produttiva ed economica e per la sospensione dell'attività), al fine di favorire l'immediata ripresa delle medesime attività, stante la peculiare vocazione turistica dei luoghi.

Nell'ambito dell'attività di controllo il Comune può richiedere, e l'interessato è obbligato ad esibire, tutta la documentazione idonea e necessaria a comprovare quanto dichiarato, e può procedere alla ispezione dei beni di cui è stato dichiarato il danneggiamento.

In presenza di false dichiarazioni, esclusi i casi di mero errore materiale, la domanda è inammissibile, fatta salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge. Il soggetto interessato sarà, inoltre, escluso per il futuro da qualsiasi altra forma di contributo per danni da eventi calamitosi a valere su risorse assegnate al Commissario delegato. Il Comune informa di tali effetti il soggetto interessato e trasmette la comunicazione per conoscenza al Commissario delegato.

Il Commissario delegato, ricevuti gli elenchi, entro 20 giorni :

- a) verifica, relativamente ad almeno il 10% delle pratiche istruite dai Comuni ed in base al criterio del maggiore importo dei danni dichiarati ed indicati negli elenchi riepilogativi preliminari, la correttezza dell'istruttoria da essi espletata, richiedendo la relativa documentazione; la verifica può comprendere l'ispezione dei beni di cui è stato dichiarato il danneggiamento;
- b) segnala al Comune interessato eventuali irregolarità riscontrate, da portarsi a conoscenza di tutte le altre Amministrazioni comunali, ove risultino di interesse generale;
- c) comunica, infine, ai Comuni la conclusione delle procedure di verifica.

I Comuni, rimosse le eventuali irregolarità e ricevuta la comunicazione dell'esito della verifica, trasmettono al Commissario delegato la richiesta dei finanziamenti necessari, corredata degli elenchi riepilogativi definitivi degli aventi titolo al contributo di cui ai menzionati prospetti ER/P ed ER/AP approvati dal competente organo comunale, ed accompagnata altresì dalla richiesta di eventuale anticipazione per le attività produttive ed economiche.

F.2 Assegnazione dei finanziamenti ai Comuni

Al fine di ripartire ed assegnare proporzionalmente i finanziamenti ai Comuni interessati, il Commissario delegato, acquisiti tutti gli elenchi riepilogativi definitivi, provvede all'istruttoria per la determinazione delle percentuali di calcolo concretamente applicabili e contenute, comunque, nei limiti percentuali e massimali e sulla base delle classi di priorità stabiliti nella presente Direttiva.

Le percentuali stabilite nella presente Direttiva potrebbero subire anche una significativa riduzione, in relazione al numero complessivo delle domande presentate ed ammissibili a contributo e alle risorse finanziarie disponibili.

L'assegnazione dei finanziamenti ai Comuni è disposta con atto del Commissario delegato da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, che può prevedere la liquidazione delle anticipazioni richieste. I Comuni avranno cura di comunicare, con la massima sollecitudine, ai soggetti interessati la data di tale pubblicazione da cui decorre il termine per la presentazione della documentazione di spesa previsto nella successiva lettera F.3.

F.3 <u>Presentazione ai Comuni della documentazione di spesa da parte degli aventi titolo al</u> contributo

I soggetti interessati devono presentare, in originale, la documentazione valida ai fini fiscali al Comune che ne trattiene una copia conforme, comprovante la spesa effettivamente sostenuta per gli interventi ammessi a contributo. Con riferimento alle attività produttive ed economiche, il Comune dovrà altresì vidimare l'originale delle fatture di spesa.

Nel caso di lavori eseguiti in economia, sono ammesse a contributo solo le spese fiscalmente documentate (es.: fornitura di materiali).

Il termine per la presentazione di tale documentazione è fissato in 12 mesi e decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania dell'atto di assegnazione dei finanziamenti ai Comuni di cui alla precedente lettera F.2. In caso di abitazione principale del proprietario distrutta o totalmente inagibile, il termine è fissato in 24 mesi, Nel caso la documentazione di spesa non venga presentata entro il suddetto termine di 12 mesi, il Comune procederà alla determinazione di decadenza dal contributo assegnato.

Nel caso la documentazione di spesa presentata entro il suddetto termine di 12 mesi sia inferiore al contributo assegnato, il Comune procederà alla determinazione di decadenza per l'importo residuo. In entrambi i casi il Comune ne darà comunicazione all'interessato e, per conoscenza, al Commissario delegato.

F.4 Liquidazione da parte dei Comuni del contributo agli aventi titolo e modalità di calcolo

Entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione da parte degli interessati della documentazione di cui alla precedente lettera F.3 e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di 12 mesi ivi previsto, il Comune procede alla liquidazione del contributo spettante e a darne comunicazione agli aventi titolo. Poiché la presentazione della documentazione da parte degli aventi titolo può avvenire in tempi diversi gli uni dagli altri, il Comune può procedere alla liquidazione del contributo anche in più soluzioni.

Il contributo deve essere calcolato con le seguenti modalità: all'importo del danno dichiarato nella domanda/perizia o delle spese sostenute – come di seguito meglio precisato - viene applicata la percentuale determinata nell'atto di assegnazione dei finanziamenti ai Comuni.

Qualora l'importo delle spese effettivamente sostenute non coincida con il valore dei danni dichiarato nella domanda/perizia e comunicato dal Comune al Commissario delegato con l'elenco riepilogativo definitivo di cui alla precedente lettera F.1, si procederà nel seguente modo:

- a) importo delle spese sostenute superiore al valore dei danni dichiarato: il contributo sarà calcolato sul valore dei danni dichiarato:
- **b)** importo delle spese sostenute inferiore al valore dei danni dichiarato: il contributo sarà calcolato sull'importo delle spese sostenute.

In ogni caso, il danno dichiarato o la spesa sostenuta deve rientrare tra quelle ammissibili al contributo. Dall'importo risultante, che non deve inoltre superare il massimale previsto nella presente Direttiva, devono essere decurtati eventuali contributi, eventuali indennizzi assicurativi corrisposti allo stesso titolo da parte rispettivamente di enti pubblici e Compagnie assicuratrici, nonché le eventuali anticipazioni per le attività produttive ed economiche.

F.5 Richiesta da parte dei Comuni del trasferimento dei finanziamenti

Entro 15 (quindici) giorni successivi al termine di cui alla precedente lettera F.4 il Comune trasmette al Commissario delegato, ai fini del trasferimento dei finanziamenti necessari, la relativa richiesta corredata di copia conforme all'originale dell'atto di liquidazione del contributo agli aventi titolo adottato dal competente organo comunale. Gli atti di liquidazione comunali devono riportare sempre i nomi dei beneficiari del contributo, l'importo del contributo liquidato e gli estremi delle fatture (Ditta emittente, numero e data di emissione, importo al netto e al lordo dell'IVA).

Modulo DC/P

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER DANNI DA EVENTO CALAMITOSO A BENI IMMOBILI ED A BENI MOBILI A USO PRIVATO

(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OPCM n. 3914/2010 ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 9 SETTEMBRE 2010 NEI COMUNI DI ATRANI E SCALA IN PROVINCIA DI SALERNO

	Al Sindaco del Comune di	
IL SOTTOSCRITTO		
	(COGNOME E NOME)	

CHIEDE

(barrare le caselle che interessano)

IL CONTRIBUTO PER LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE DISTRUTTA O TOTALMENTE INAGIBILE ADIBITA A PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE, COSTITUITA DALL'UNITÀ PRINCIPALE E DA EVENTUALE LOCALE PERTINENZIALE DESTINATO A USO ACCESSORIO, O PER LA COSTRUZIONE O L'ACQUISTO DI ALTRA UNITA' ABITATIVA PRINCIPALE

IL CONTRIBUTO PER IL RIPRISTINO DELL'UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA ADIBITA A PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE O AD ABITAZIONE PRINCIPALE DI TERZI, COSTITUITA DALL'UNITÀ PRINCIPALE E DA EVENTUALE LOCALE PERTINENZIALE DESTINATO A USO ACCESSORIO

IL CONTRIBUTO PER BENI MOBILI E MOBILI REGISTRATI DANNEGGIATI O ROTTAMATI ADIBITI A PROPRIO USO PERSONALE

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, il sottoscritto consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA QUANTO SEGUE 1

1

fonte: http://burc.regione.campania.it

¹ Compilare integralmente i campi e barrare sempre le caselle che interessano

SEZIONE I - DATI GENERALI

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE
NATO A IL /
RESIDENTE A
VIA/PIAZZA N. N.
CODICE FISCALE TEL.
TITOLO DEL RICHIEDENTE
PROPRIETARIO DELL'UNITA' IMMOBILIARE DISTRUTTA O TOTALMENTE INAGIBILE O DANNEGGIATA N.B. La presente domanda può essere sottoscritta solo dal proprietario dell'unità immobiliare
DESTINAZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE DISTRUTTA O TOTALMENTE INAGIBILE O DANNEGGIATA
L'UNITA' IMMOBILIARE DISTRUTTA O TOTALMENTE INAGIBILE O DANNEGGIATA
DESTINATA A PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE
L'UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA E'
DESTINATA A PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE
DESTINATA AD ABITAZIONE PRINCIPALE DI TERZI → indicare i seguenti dati
TIPO CONTRATTO* *specificare, ad es. locazione, comodato, usufrutto, uso, etc.
CONDUTTORE NATO IL/
CODICE FISCALE CODICE FISCALE
DESTINATA A USO PERTINENZIALE ACCESSORIO, specificare quale
(cantina, magazzino, locale deposito, rimessa, etc.)
DATI CATASTALI DELL'UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA
CENSITA AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO (N.C.E.U) DI
COMUNE
FOGLIO MAPPALE
SUB ZONA
VIA/PIAZZA N.

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA URBANISTICA ED EDILIZIA DELL'UNITA' IMMOBILIARE DISTRUTTA O TOTALMENTE INAGIBILE O DANNEGGIATA

L'UNITA' IMMOBILIARE E' STATA EDIFICATA NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE OVVERO, ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO, LE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI O ALTRI TITOLI ABILITATIVI SONO STATI CONSEGUITI IN SANATORIA O LA RELATIVA DOMANDA E' STATA PRESENTATA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

SI NO

SEZIONE II – UNITA' IMMOBILIARE DISTRUTTA O TOTALMENTE INAGIBILE

SPESE DA SOSTENERE	oppure	SPESE GIA' SOSTENUTE
(IVA e spese per prestazioni tecniche incluse)		(IVA e spese per prestazioni tecniche incluse)
,	€	, ,
, ,	€	,
,	€	,
, ,	€	,
, ,	€	,
RUTTA O TOTALMENTE INA	GIBILE	
(N.C.E.U) DI		
,		
MAPPALE		
2017A		
		N
MO		
	prestazioni tecniche incluse)	prestazioni tecniche incluse)

(*):

 $\dot{\mathbf{S}}\mathbf{u} = \mathbf{superficie}$ utile abitabile: superficie di pavimento dell'unità immobiliare misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre e, ove presenti, delle scale interne;

Snr = **superficie non residenziale**: superficie risultante dalla somma delle superfici di pertinenza dell'unità immobiliare, quali logge, balconi, proiezione delle scale interne ove presenti, cantine e soffitte, misurate al netto dei muri perimetrali e interni. Va ricompresa, ove presente, anche la centrale termica di superficie fino a un massimo di 4 mq.;

Sp = **superficie di parcheggio**: superficie da destinare ad autorimessa chiusa o posto macchina coperto di pertinenza dell'unità immobiliare;

SEZIONE III – UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA (come da perizia asseverata)

			SPESE DA SOSTENERE oppure SPES				SPES	SPESE GIA' SOSTENUTE							
			(I	VA inclu	ısa)			L		(IVA	A inc	lus	<u>a)</u>		
ELEMENTI STRUTTUF	RALI E DI FIN	ITURA											_		
MURATURE		€			<u> </u>		€						,		
SOLAI/SOTTOFONDI		€			<u> </u>		€						,		
PAVIMENTAZIONI		€			\prod		€						,[
INTONACI		€			\prod		€						,[
IMBIANCATURA		€			<u> </u>		€						,[
INFISSI/PARAPETTI		€			<u> </u>		€						,[
SCALE		€			<u> </u>		€						,[
FONDAZIONI		€			\prod		€						,[
TOTALE EL. STRUTTI	JRALI E DI FI	N. €			_,		€						,[
IMPIANTI TECNOLOG	ICI														
TERMICO		€			\prod ,		€						,[
ELETTRICO		€			<u> </u>] €						,[
IDRO-SANITARIO		€			\Box		€						,[
FOGNARIO		€			\prod		€						,[
TOTALE IMPIANTI TE	CNOLOGICI	€			\prod		€						,[
		·								·		-			
PRESTAZIONI TECNIC	CHE (PROGETTA	ZIONE, DI	REZIONE	LAVORI	, COL	LAUD	O) *								
* ammissibili a contributo solo se, pe	er la specificità dei lav	ori, tali prest	azioni siano	necessar	ie ai se	nsi dell	a norm	ativa	vigente	in ma	ateria	di ed	lilizi T	ia	
Specificare il tipo di prestazione to	ecnica:				<u> </u>		_						,		
Contributo Cassa Previdenziale		€			<u> </u>		€						,		
TOTALE SPESE PER PRES	STAZIONI TECNI	CHE €			<u> </u>		€						,		
TOTALE SEZIONE II	I	€			<u> </u>		€						,[
SEZIONE IV - RENI LAVORI DI RIPRISTINO	MOBILLREG	SISTRA	TI DIS	TRUT	ΓLΩ	DAI	NNE	GG	ΙΔΤ						
SONO INIZIATI	NO	SI →	indicare	DATA II	NIZIO	LAVO	DRI		/	′	/]		
SONO STATI ULTIMATI	NO	SI →	indicare	DATA F	INE I	LAVO	RI		/	′ ·	/				

TOTALE VALORE COMMERCIALE AL € MOMENTO DELLA ROTTAMAZIONE

	SPES	E DI RIPARAZIONE				
MODELLO, TARGA, ANNO	SPESE SC	STENUTE	SPESE DA S	OSTENERE		
IMMATRICOLAZIONE, CAVALLI FISCALI, CHILOMETRI	IMPONIBILE	IVA	IMPONIBILE	IVA		
	€ ,	€ ,	€ ,	[€		
	€ ,	€ ,	€ ,	(€		
	€	€	€ , ,	(€		
TOTALE SPESE DI RIPARAZIONE	€	€	€ , , ,	€		
	R	OTTAMAZIONE				
MODELLO, TARGA, ANNO IMMATRICOLAZIONE, CAVALLI FISCALI, CHILOMETRI	VALORE	COMMERCIALE AL MO	MENTO DELLA ROTTAMA	AZIONE		
	€ , , , ,	listino corrente riferito alla c	lata dell'evento:			

listino corrente riferito alla data dell'evento: _

listino corrente riferito alla data dell'evento:

SEZIONE V – BENI MOBILI NON REGISTRATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI (come da perizia asseverata)

BENI MOBILI NON REGISTRATI (ARREDI E/O ELETTRODOMESTICI) INDISPENSABILI ALLA VITA FAMILIARE CUSTODITI NELL'IMMOBILE CHE SONO RISULTATI DANNEGGIATI (RIPARABILI) O DISTRUTTI (DA RIACQUISTARE)

	SPESE DI RIP	ARAZIONE / RIACQU	JISTO			
DESCRIZIONE DETTAGLIATA	SPESE SOS	STENUTE	SPESE DA SO	OSTENERE		
BENI MOBILI (INDICARE SE RIPARABILI O DA RIACQUISTARE)	IMPONIBILE	IVA	IMPONIBILE	IVA		
	. € ,	€ ,	€ , ,	€ , ,		
	. €	€	€ , , ,	€ , ,		
	. €	€ ,	€	€ , , .		
TOTALE SPESE	€ , .	€	€ , , ,	€ ,		

SEZIONE VI – INDENNIZZI ASSICURATIVI

INDENNIZZI ASSI	CURATIVI BENI	IMMOBILI	
IL BENE IMMOBIL	LE E' COPERTO	DA POLIZZA ASSICURATI	VA
NO	SI	→ indicare i seguenti dat	i
	INDE	NNIZZO PERCEPITO*	€ , ,
INDENNIZZI ACC	NOUDATIVE DEA	W MODILLE DENI MODILLE	COLOTRATI
		<mark>II MOBILI E BENI MOBILI R</mark>	
I BENI MOBILI (i	ndicare quali)		_ SONO COPERTI DA POLIZZA ASSICURATIVA
NO	SI	→ indicare i seguenti da	ti
	INDE	ENNIZZO PERCEPITO*	€ , ,
richiedente il contr	ibuto deve trasm	nettere tale dichiarazione al	e alla data di presentazione della presente domanda, il Comune non appena disponibile e comunque <u>non oltre i</u> evisti dalla Direttiva del Commissario delegato.
CONTRIBUTI DI A	LTRI ENTI PUB	BLICI	
SONO STATE PR PUBBLICI	ESENTATE PEF	R LO STESSO EVENTO DO	MANDE DI CONTRIBUTO PRESSO ALTRI ENTI
NO	SI → indica	re l'ente pubblico	
IL CONTRIBUTO			
NO	SI → indica	re l'importo	

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

> PER I BENI IMMOBILI AD USO PRIVATO

PERIZIA ASSEVERATA SOTTOSCRITTA DA PROFESSIONISTA ABILITATO

DICHIARAZIONE DELLA COMPAGNIA ASSICURATRICE ATTESTANTE L'IMPORTO DELL'INDENNIZZO CORRISPOSTO PER I DANNI SUBITI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI DANNI SUBITI

> PER I BENI MOBILI E MOBILI REGISTRATI AD USO PRIVATO

PERIZIA ASSEVERATA SOTTOSCRITTA DA PROFESSIONISTA ABILITATO (N.B. La perizia asseverata va presentata in caso di domanda per i beni mobili non registrati)

COPIA DELLE SPESE FATTURATE PER LA RIPARAZIONE O, IN CASO DI ROTTAMAZIONE, DELLA COPIA DEI LISTINI CORRENTI DA CUI E' STATA DESUNTA LA PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL BENE (N.B. La copia dei listini va presentata in caso di domanda per i beni mobili registrati rottamati)

Data	Firma del dichiarante

- **N.B.** Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.
- **N.B.** I dati personali da Lei forniti verranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali (Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi a soggetti privati danneggiati da eventi calamitosi)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuta a fomirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune di residenza per i danni subiti a seguito dell'evento alluvionale del 9 settembre 2010:

 a) al momento della comunicazione da parte del Comune al Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010 dell'ammissibilità della sua domanda di contributo nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati:

 per la verifica dell'istruttoria della domanda di contributo effettuata dal Comune e per la conseguente erogazione del finanziamento al Comune a copertura, ove spettante, del contributo da lei richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento al Comune a copertura del contributo da lei richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010, individuati quali incaricati del trattamento. I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato e del Dipartimento della Protezione Civile per eventuali controlli ai sensi del D.P.R. 30 gennaio 1993, n. 51 (Regolamento concernente la disciplina delle ispezioni sugli interventi di emergenza).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010, con sede in Napoli , via A. De Gasperi n. 28, 80133. Il Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010 è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010 con sede in Napoli , via A. De Gasperi n. 28, 80133. Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

9. Titolari del trattamento diversi dall'Agenzia regionale di protezione civile

Il Comune abilitato a ricevere la domanda, in qualità di autonomo titolare del trattamento, deve fornire una specifica informativa sul trattamento dei dati personali per gli ambiti di propria competenza.

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER DANNI DA EVENTO CALAMITOSO A BENI IMMOBILI ED A BENI MOBILI A USO PRODUTTIVO ED ECONOMICO

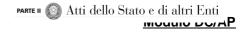
(dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OPCM n. 3914/2010 ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 9 SETTEMBRE 2010 NEI COMUNI DI ATRANI E SCALA IN PROVINCIA DI SALERNO

Al Sir	ndaco del Comune di
IL SOTTOSCRITTO(COGNC	OME E NOME)
СН	IEDE
(barrare le case	elle che interessano)
IL CONTRIBUTO PER IL RIPRISTINO DELL'UN	IITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA
IL CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO E IL RIF DISTRUTTI O DANNEGGIATI	PRISTINO DEI BENI MOBILI E BENI MOBILI REGISTRATI
IL CONTRIBUTO PER LA SOSPENSIONE DELL	'ATTIVITA' PRODUTTIVA ED ECONOMICA
	el 28/12/2000, il sottoscritto consapevole delle conseguenze per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

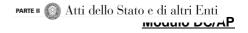
DICHIARA QUANTO SEGUE 1

¹ Compilare integralmente i campi e barrare sempre le caselle che interessano



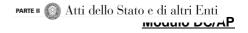
SEZIONE I - DATI GENERALI

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE
NATO A
RESIDENTE A
VIA/PIAZZA N.
CODICE FISCALE TEL.
TITOLO DEL RICHIEDENTE
PROPRIETARIO DELL'UNITA' IMMOBILIARE destinata all'esercizio dell'attività produttiva ed economica
PROPRIETARIO DEI BENI MOBILI destinati all'esercizio dell'attività produttiva ed economica
PROPRIETARIO DEI BENI MOBILI REGISTRATI destinati all'esercizio dell'attività produttiva ed economica
LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE dell'attività produttiva ed economica
DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ED ECONOMICA
DENOMINAZIONE
SEDE LEGALE VIA N. N.
COMUNE PROVINCIA
CODICE FISCALE/ PARTITA IVA
ALBO ISCRIZIONE N. N.
CCIAA DI
A CARICO DELL'IMPRESA SONO IN ATTO PROCEDURE CONCORSUALI
SI NO
DATI CATASTALI DELL'UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA
CENSITA AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO (N.C.E.U) DI
COMUNE
FOGLIO MAPPALE
SUB ZONA ZONA
VIA/PIAZZA N. N. N.
DESTINATA A SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA
L'UNITA' IMMOBILIARE E' STATA EDIFICATA NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE OVVERO, ALL DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO, LE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI O CONCESSIONI O ALTRI TITO ABILITATIVI SONO STATE CONSEGUITE IN SANATORIA O E' STATA PRESENTATA LA RELATIVA DOMANDA SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE SI NO



SEZIONE I - DATI GENERALI

PROPRIETA'		
L'UNITA' IMMOBIL	IARE E' DI PROPF	RIETA'
SI		NO → indicare i dati relativi al proprietario
		PROPRIETARIO
		CODICE FISCALE
I BENI MOBILI SO	NO DI PROPRIET	'A'
	SI, IN PARTE	NO → indicare i dati relativi al proprietario
	·	
		PROPRIETARIO
		CODICE FISCALE
I BENI MOBILI RE	GISTRATI SONO	DI PROPRIETA'
SI S	SI, IN PARTE	NO → indicare i dati relativi al proprietario
		PROPRIETARIO
		CODICE FISCALE
SETTORE DI APPA	ARTENENZA	
ARTIGIANA		
AGRICOL	TURA	
COMMERC	IO E SERVIZI	
INDUSTRI	Α	
LIBERA P	ROFESSIONE (spe	ecificare)
DETRAIBILITA' DE	I I 'IVA	
		DI RIPRISTINO DELL'UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA E/O SULL'IMPOR-
		CQUISTO DI BENI MOBILI E MOBILI REGISTRATI DISTRUTTI/DANNEGGIATI
		□ SI NO



SEZIONE II – UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA (come da perizia asseverata o giurata)

	SPE	SE SOS	STENUTE	SPESE DA SOSTENERE			
	IMPONIBIL	.E	IVA	IMPONIBILE	IVA		
ELEMENTI STRUTTURA	ALI E DI FINIT	URA					
MURATURE	€	, 📗	€	€	€		
SOLAI/SOTTOFONDI	€	,	€ , , ,	€ , ,	€ , ,		
PAVIMENTAZIONI	€	,	€ , ,	€	€		
INTONACI	€	, 🔛	€	€	€		
IMBIANCATURA	€	,	€	€ , , , ,	€		
INFISSI/PARAPETTI	€	,	€	€ , , , ,	€		
SCALE	€	, 📗	€	€ , , , ,	€		
FONDAZIONI	€	, 📗	€	€	€		
TOTALE EL. STRUTT. E DI FIN.	€	,	€ ,	€	€		
IMPIANTI TECNOLOGIC	CI						
TERMICO	€	, 📗	€	€,	€		
ELETTRICO	€	, 📗	€	€	€		
IDRO-SANITARIO	€	,	€	€	€		
FOGNARIO	€	,	€ ,	€	€ ,		
TOTALE IMP. TECNOLOGICI	€	, 📗	€ ,	€	€		
PRESTAZIONI TECNICI	HE (progettaz	IONE, DI	REZIONE LAVORI, COL	.LAUDO) (1)			
(1) ammissibili a contributo solo se, pe	er la specificità dei lav	ori, tali pre	stazioni siano necessarie ai	sensi della normativa vigente ir	n materia di edilizia		
Specificare il tipo di prestazione tecnica:	€	,	€ ,	€	€		
	Contributo cassa previdenziale	\Box	€	Contributo cassa previdenziale	€ ,		
TOTALE SEZIONE II	€	,	€ , ,	€ , , ,	€ , .		
LAVORI DI RIPRISTINO							
SONO INIZIATI	NO	SI →	indicare DATA INIZIO	D LAVORI/_	_/		
SONO STATI ULTIMATI	π ΝΟ		indicare DATA FINE		_/		



SEZIONE IV – SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

	SPESE SO	STENUTE	SPESE DA SOSTENERE			
	IMPONIBILE	IVA	IMPONIBILE	IVA		
IMPIANTI /	MACCHINARI / ATTRE	ZZATURE (specificare	e nelle caselle tratteggi	ate)		
IMPIANTI (specificare)						
	. €	€ ,	€	€ , ,		
	. € , , , ,	€ , ,	€	€ , ,		
	.€,	€ ,	€	€		
MACCHINARI (specificare)						
	. € ,	€	€ , , ,	€ , , , ,		
	. € ,	€ ,	€	€ ,		
	. €	€ ,	€ ,	€ ,		
ATTREZZATURE (specificare)						
	. € , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	€ , , ,	€ , , ,	€ , , ,		
	.€ , , ,	€ , ,	€ , ,	€ ,		
	.€	€	€	€		
TOTALE IMPIANTI / MACCHINARI	4		•	€		
ATTREZZATURE						
SCORTE DI MATERIE SCORTE DI MATERIE PRIME	PRIME / SEMILAVORA	TI / PRODOTTI FINITI	(specificare nelle case	lle tratteggiate)		
(specificare)						
	€	€ , , ,	€ , , ,	€		
	€ , , ,	€ , , ,	€	€		
	€ ,	€ ,	€ ,	€		
SEMILAVORATI (specificare)						
	€	€ , , ,	€ , , ,	€ , ,		
	€ , , ,	€	€	€		
	€ ,	€ ,	€	€ ,		
PRODOTTI FINITI (specificare)						
	€ , , , ,	€ , ,	€	€ , ,		
		€ , ,	€ ,	€ ,		
	€ 11111	€	€	€		
TOTAL F 000 PTF D: 111						
TOTALE SCORTE DI MATERIE PRIME / SEMILAVORATI / PRODOTTI FINITI	/€,,	€	€,	€,		
TOTALE SEZIONE III	€ , ,	€ ,	€ , ,	€ , ,		

SEZIONE IV – SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

L'ATTIVITA' PRODUTTIVA E' STATA SOSPESA DAL					
PER UN TOTALE DI N. GIORNI LAVORATIVI					
I REDDITI PRODOTTI NEL 2009 AMMONTANO A EURO					
N.B. Indicare l'importo dei redditi e non l'importo del fatturato					

SEZIONE V - BENI MOBILI REGISTRATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI

(come da perizia asseverata o giurata)

SPESE DI RIPARAZIONE									
MODELLO, TARGA, ANNO		PESE SOS	STENUTE		SPI	SPESE DA SOSTENERE			
IMMATRICOLAZIONE, CAVALLI FISCALI, CHILOMETRI	IMPONI	BILE	IVA		IMPONI	BILE	IVA		
	€	<u> </u>	€	,	€	, .	€	,	
	€	<u></u>	€	,	€	<u> </u>	€	,	
	€	<u> </u>	€		€	∐,∐	€],[
TOTALE SPESE DI RIPARAZIONE	€		€	,	€	, .	€	,	

ROTTAMAZIONE

MODELLO, TARGA, ANNO IMMATRICOLAZIONE, CAVALLI FISCALI, CHILOMETRI		,	/AI	LOI	RE	COMMERCIALE AL MOMENTO DELLA ROTTAMAZIONE
€			,			listino corrente riferito alla data dell'evento:
€			,			listino corrente riferito alla data dell'evento:
€] ,			listino corrente riferito alla data dell'evento:
TOTALE VALORE COMMERCIALE AL MOMENTO DELLA ROTTAMAZIONE			,			



SEZIONE VI – INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI PUBBLICI

INDENNIZZI ASSICURA	TIVI UNITA' IMMOBILIARE						
L'UNITA' IMMOBILIARE	E' COPERTA DA POLIZZA ASSICUR	ATIVA					
NO	SI → indicare i seguenti dat	i					
	INDENNIZZO PERCEPITO*	€ , ,					
INDENNIZZI ASSICURA	TIVI BENI MOBILI E BENI MOBILI RE	GISTRATI					
I BENI MOBILI (indicare o	ղuali)	SONO COPERTI DA POLIZZA ASSICURATIVA					
NO	SI → indicare i seguenti dat	i					
	INDENNIZZO PERCEPITO*	€ , ,					
richiedente il contributo d	*NOTA BENE: In mancanza della dichiarazione della Compagnia assicuratrice alla data di presentazione della presente domanda, il richiedente il contributo deve trasmettere tale dichiarazione al Comune non appena disponibile e comunque non oltre i termini per la presentazione della documentazione di spesa previsti dalla Direttiva del Commissario delegato						
CONTRIBUTI DI ALTRI E	ENTI PUBBLICI						
SONO STATE PRESENT PUBBLICI	TATE PER LO STESSO EVENTO DO	MANDE DI CONTRIBUTO PRESSO ALTRI ENTI					
NO SI	→ indicare l'ente pubblico						
IL CONTRIBUTO E' GIA'	STATO PERCEPITO						
NO SI -	indicare l'importo						
Da compilarsi a cura de	elle sole imprese agricole ed ittiche						
E' STATA PRESENTATA DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DEL D.LGS. n. 102/2004 (FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER LE IMPRESE AGRICOLE) O DEL D.LGS. n. 154/2004 (FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE PER LE IMPRESE ITTICHE)							
NO SI	→ indicare l'ente pubblico						
IL CONTRIBUTO E' GIA'	STATO PERCEPITO						
NO SI	l → indicare l'importo						

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

PERIZIA ASSEVERATA SOTTOSCRITTA DA PROFESSIONISTA ABILITATO

(N.B. La perizia asseverata va presentata per danni complessivi fino a Euro 25.000,00)

PERIZIA GIURATA SOTTOSCRITTA DA PROFESSIONISTA ABILITATO

(N.B. La perizia giurata va presentata per danni complessivi superiori a Euro 25.000,00)

DICHIARAZIONE DELLA COMPAGNIA ASSICURATRICE ATTESTANTE L'IMPORTO DELL'INDENNIZZO CORRISPOSTO PER I DANNI SUBITI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI DANNI SUBITI

ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A., IN ORIGINALE O IN COPIA AUTOCERTIFICATA SE VALIDA

COPIA DEL MODELLO UNICO O 730 2010, RELATIVO AI REDDITI 2009, COMPLETO DELLA NOTA DI PRESENTAZIONE E DEGLI F24 RELATIVI

DICHIARAZIONE SUL REGIME FISCALE DI APPARTENENZA E COPIA DEI LIBRI E REGISTRI DIVISI PER SINGOLO CASO:

- PER IL REGIME CONTABILE ORDINARIO:
 - libro giornale
 - · registro beni ammortizzabili
 - · registri IVA (acquisti-vendite o dei corrispettivi)
- PER IL REGIME CONTABILE SEMPLIFICATO
 - registro delle fatture emesse o corrispettivi (integrato con i ricavi estranei all'IVA)
 - registro delle fatture acquisti (integrato con le spese estranee all'IVA)
 - · registro beni ammortizzabili

COPIA DELLE SPESE FATTURATE PER LA RIPARAZIONE O, IN CASO DI ROTTAMAZIONE, DELLA COPIA DEI LISTINI CORRENTI DA CUI E' STATA DESUNTA LA PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL BENE (N.B. La copia dei listini va presentata in caso di domanda per i beni mobili registrati rottamati)

Data	
	Firma del dichiarante

- **N.B.** Qualora la presente domanda non venga sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma venga presentata da terzi o spedita tramite posta, alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.
- **N.B.** I dati personali da Lei forniti verranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

INFORMATIVA ai soggetti privati per il trattamento dei dati personali

(Erogazione dei finanziamenti al Comune per la concessione di contributi ad attività produttive ed economiche danneggiate da eventi calamitosi)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010, in qualità di "Titolare" del trattamento è tenuta a fomirle, per quanto di sua competenza, informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti in qualità di interessato nella domanda di contributo presentata al Comune di residenza per i danni subiti a seguito dell'evento alluvionale del 9 settembre 2010:

 a) al momento della comunicazione da parte del Comune al Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010 dell'ammissibilità della sua domanda di contributo nonché della richiesta di finanziamento per la relativa copertura finanziaria.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati:

 per la verifica dell'istruttoria della domanda di contributo effettuata dal Comune e per la conseguente erogazione del finanziamento al Comune a copertura, ove spettante, del contributo da lei richiesto.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'assegnazione del finanziamento al Comune a copertura del contributo da lei richiesto.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010, individuati quali incaricati del trattamento. I dati personali possono essere conosciuti da funzionari dello Stato e del Dipartimento della Protezione Civile per eventuali controlli ai sensi del D.P.R. 30 gennaio 1993, n. 51 (Regolamento concernente la disciplina delle ispezioni sugli interventi di emergenza).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010, con sede in Napoli , via A. De Gasperi n. 28, 80133. Il Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010 è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Le richieste, di cui al precedente paragrafo, devono essere inoltrate al Commissario delegato ex OPCM n. 3914/2010 con sede in Napoli , via A. De Gasperi n. 28, 80133. Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, commi 1 e 2, possono essere formulate anche oralmente.

9. Titolari del trattamento diversi dall'Agenzia regionale di protezione civile

Il Comune abilitato a ricevere la domanda, in qualità di autonomo titolare del trattamento, deve fornire una specifica informativa sul trattamento dei dati personali per gli ambiti di propria competenza.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2011 //2010 - ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 9 SETTEMBRE 2010 NEI COMUNI DI ATRAN PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti | O

Modulo ER/P

	El	ENCO RIEPIL	_OGATIVO -	DOMANDE D	OI CONTRIBUTO	PER DAN	INI DA EVENTO C	ALAMITOSO A E	BENI IMM	OBILI ED A BENI	MOBILI	A USO PRIVA	АТО		
COMUN	E DI							○ Elenco PRELI data//_				co DEFINITIV	0		
						5	SEZIONE I - DATI	GENERALI							
	DOMANDA DI	CONTRIBUTO	D	ATI RELATIVI A	AL RICHIEDENTE			DATI RE	ELATIVI A	LL'UNITA' IMMOBILIA	RE DAN	INEGGIATA			
NUM. PROGR	PROT.	DATA	COG	NOME	NOME	DATA DI NASCITA	DI PROPRIETA' DEL RICHIEDENTE (la risposta deve essere sempre SI)	DESTINAZIONE (*)		VIA/PIAZZA	N. CIV.	FOGLIO	MAPPALE	SUB	ZONA
		PRIORITA' 2													
	SEZIONI	E II - UNITA' IN	DEMOL DEMOL		AOTOTALMEN	I E INAGIB	ILE, CON ANNES			NATA AD ABITAZIO JISTO/COSTRUZIONE		INCIPALE DE	L PROPRI	EIAR	10
NUM. PROGR	SPESE GIÀ S	OSTENUTE (IV			OSTENERE (IVA I	NCLUSA)	SPESE GIÀ SOST PRESTAZION	PESE GIÀ SOSTENUTE (IVA E SPESE PER PRESTAZIONI TECNICHE INCLUSE) PER PRESTAZIONI TECNICHE INCLUSE)			TOTALE SEZIONE II				
ļ	TOTALE	SPESE SOSTE	ENUTE	TOTALE	SPESE DA SOSTE	NERE	TOTALE SPESE SOSTENUTE TOTALE SPESE DA SOSTENERE				TOTALE	GENE	RALE		
l															
ļ		PRIORITA' 3													
	SEZ					ANNESSE	PERTINENZE D			NE PRINCIPALE DI	EL PRO	PRIETARIO O	DEL TER	ZO	
NUM. PROGR					SPESE GIÀ SOS	IMPIANTI TECNOLOGICI SPESE GIÀ SOSTENUTE (IVA INCLUSA) SPESE DA SOSTENERE (IVA INCLUSA)			/A INCLUSA)	TOTALE	SEZIC	ONE III			
. ACCK															
1															
	TOTALE	SPESE SOSTE	ENUTE	TOTALE	SPESE DA SOSTE	NERE	TOTALE S	PESE SOSTENUTI	 E	TOTALE SPESI	E DA SO	STENERE	TOTALE	GENE	RALE
ľ															

Ī	CLAUGE DIT NICINITA T		PARTE II WATER ALTERIA PARTE III ALTERIA PARTE I							
l	SEZIONE IV – BENI MOBILI REGISTRATI E NON REGISTRATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI									
	SPESE	DI RIPARAZIONE		TOTALE SEZIONE V						
NUM. PROGR	SPESE GIÀ SOSTENUTE	SPESE DA SOSTENERE (IVA INCLUSA)	VALORE DEL BENE AL MOMENTO DELLA ROTTAMAZIONE	TOTALL SEZIONE V						
	TOTALE SPESE SOSTENUTE	TOTALE SPESE DA SOSTENERE	TOTALE VALORE BENI AL MOMENTO DELLA ROTTAMAZIONE	TOTALE GENERALE						

	SEZIONE V – INDENNIZZO ASSICURATIVO E CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE PUBBLICO							
NUM. PROGR	IMPORTO INDENNIZZO	IMPORTO ALTRO CONTRIBUTO PUBBLICO	TOTALE SEZIONE IV					
		TOTALE GENERALE						

TOTALE GENERALE ELENCO RIEPILOGATIVO	

LEGENDA: (*)DESTINAZIONE 1=ABIT

1=ABITAZIONE PRINCIPALE DEL PROPRIETARIO

2=ABITAZIONE PRINCIPALE DI TERZI

3=USO PERTINENZIALE ACCESSORIO

SOSTENUTE

SOSTENERE

della REGIONE CAMPANIA (2010 - ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI BELZ 9 SETTEMBRE 2010 NEI COMUNI DI ATRAN PARTE II (30) Atti dello Stato e di altri Enti D

Modulo ER/AP

ELENCO RIEPILOGATIVO - DOMANDE DI CONTRIBUTO PER DANNI DA EVENTO CALAMITOSO A BENI IMMOBILI E MOBILI A USO PRODUTTIVO ED ECONOMICO Elenco PRELIMINARE Elenco DEFINITIVO data / / **COMUNE DI** data / / SEZIONE I - DATI GENERALI DOMANDA DI DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' PRODUTTIVA **CONTRIBUTO** SETTORE (**) NUM. ISCR. NUM. ISCR. C.F. NUM. DATA DI **TITOLO** CCIAA E ALBO E PROT. DATA COGNOME NOME DENOMINAZIONE 0 VIA NUM COMUNE PROGR **NASCITA** SIGLA SIGLA (*) P.IVA **PROVINCIA PROVINCIA CLASSE DI PRIORITA' 1** SEZIONE II - UNITA' IMMOBILIARE DANNEGGIATA (come da perizia asseverata o giurata) **ELEMENTI STRUTTURALI E DI FINITURA** IMPIANTI TECNOLOGICI **TOTALE SEZIONE II** NUM. SPESE GIÀ SOSTENUTE SPESE GIÀ SOSTENUTE IVA SPESE DA SOSTENERE IVA IVA SPESE DA SOSTENERE IVA PROGR **TOTALE SPESE** TOTALE SPESE DA TOT. TOT. **TOTALE GENERALE** TOT. IVA TOT. IVA **TOTALE SPESE SOSTENUTE** TOTALE SPESE DA SOSTENERE **SOSTENUTE** SOSTENERE IVA IVA SEZIONE II **CLASSE DI PRIORITA' 1** SEZIONE III - BENI MOBILI DISTRUTTI O DANNEGGIATI (come da perizia asseverata o giurata) IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE SCORTE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, PRODOTTI FINITI **TOTALE SEZIONE III** NUM. SPESE GIÀ SOSTENUTE IVA SPESE DA SOSTENERE IVA SPESE GIÀ SOSTENUTE IVA SPESE DA SOSTENERE IVA PROGR **TOTALE SPESE** TOTALE SPESE DA **TOTALE GENERALE** TOT. TOT. TOT. IVA **TOTALE SPESE DA SOSTENERE** TOT. IVA **TOTALE SPESE SOSTENUTE**

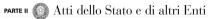
fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE III

IVA

IVA

n. 17 del 14 Marzo 2011



	CLASSE DI PRIORITA' 1										
	SEZIONE IV – BENI MOBILI REGISTRATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI (come da perizia asseverata o giurata)										
		SPESE D	OI RIPARAZIONE				TOTALE SEZIONE V				
NUM. PROGR	SPESE GIÀ SOSTENUTE	IVA	SPESE DA SO	STENERE	IVA	VALORE DEL	BENE AL MOMENTO DELLA ROTTAMAZIONE				
	TOTALE SPESE SOSTENUTE	TOT. IVA	TOTALE SPESS D	A SOSTENEDE	TOT. IVA	TOTAL	E VALORE BENI AL MOMENTO DELLA	TOTALE GENERALE			
	TOTALE SPESE SOSTENOTE	101.1VA	TOTALE SPESE DA SOSTENERE		101.1VA	ROTTAMAZIONE		SEZIONE V			
Ī	CLASSE DI PRIORITA' 5										
ľ	SEZIONE V - SOSPENSIONE ATTIVITA' PRODUTTIVA										
NUM. PROGR	PERIODO DI SOSPENSIONE DALAL	N. GIORNATE LAVORATIVE SOSPESE IMPO					CALCOLO IN 365esimi SULL'IMPORTO REDDITI 2009	TOTALE SEZIONE IV			
L	TOTALE GENERALE SEZIONE IV										
		SEZIONE V	<mark>I – INDENNIZZI ASSIC</mark>	CURATIVI E CONT	TRIBUTI DI ALTRO	ENTE PUBB	LICO	TOTALE SEZIONE VI			
NUM. PROGR	11	MPORTO INDENI	NIZZO			IMPORTO ALTR	RO CONTRIBUTO PUBBLICO	TOTALE SEZIONE VI			
							TOTAL E CENEDAL E CEZIONE V				
L	TOTALE GENERALE SEZIONE VI										
TOTALE GENERALE ELENCO RIEPILOGATIVO											
							TOTALL GENERALL ELENGO NEI ILOGATIVO				
LEGENDA:											

(*) TITOLO 1=PROPRIETARIO UNITA' IMMOBILIARE 2=PROPRIETARIO BENI MOBILI 3=PROPRIETARIO BENI MOBILI REGISTRATI 4=LEGALE RAPPRESENTANTE (**) SETTORE DI APPARTENENZA 1=ARTIGIANATO 2=AGRICOLTURA 3=COMMERCIO E SERVIZI 4=INDUSTRIA 5=LIBERA PROFESSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "C" (Ordinanza Commissariale n. 2/3914/2010 del 02 marzo 2011)

OPCM n. 3914/2010 - ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 9 SETTEMBRE 2010 NEI COMUNI DI ATRANI E SCALA IN PROVINCIA DI SALERNO

ENTE	

Quadro riepilogativo per la predisposizione del piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri - art. 1, comma 3, lett. d), OPCM n. 3914/2010

Priorità	Intervento	Localizzazione	Tipologia Intervento	Livello di progettazione disponibile	Importo presunto (€)

Responsabile del procedimento

Timbro Ente

Il Dirigente / Il Sindaco

Luogo e data